

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 18 maggio 2023, n. 806

A.D. n.2141 del 03/12/2020, B.U.R.P. n.165 del 10/12/2020 - Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme "Realizzazione di percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale": Presa d'atto della nota prot "m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U" del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende- Ministero della Giustizia- di autorizzazione alla rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1"

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Formazione all'Avv. Monica Calzetta;

VISTO l'ordine di servizio n. puglia/AOO_137/PROT/28/04/2021/0017591 con cui la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha disposto l'attribuzione della gestione dell' Avviso Pubblico "Ripartiamo Insieme" al funzionario Antonio Montillo;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2020, n. 1974 Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato e integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

VISTA la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 novembre 2021, n. 1794 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE:

- con Atto del Dirigente della Sezione Formazione Professionale **n.2141 del 03/12/2020**, pubblicato sul B.U.R.P. **n.165 del 10/12/2020**, è stato approvato **Avviso Pubblico #RipartiamoInsieme "Realizzazione di percorsi di Formazione Professionale rivolti a persone in esecuzione penale"**; con contestuale PRENOTAZIONE di Obbligazione Giuridica non Perfezionata e disposizione di accertamento ai sensi della D.G.R. n. 1523 del 02/08/2019;
- l'Avviso, intende dare attuazione all'azione sub a) del progetto "**Ripartiamo Insieme**", finanziato da Cassa delle Ammende e Regione Puglia, per realizzare percorsi formativi integrati che assicurino i diritti costituzionali all'istruzione ed alla formazione professionale. L'Avviso intende dar luogo ad importanti ricadute, sia in termini di potenziamento delle competenze professionali per i destinatari detenuti che parteciperanno ai percorsi formativi, sia in termini di miglioramento delle relazioni e dei rapporti interpersonali, premesse indispensabili per favorire i processi di inclusione sociale e di inserimento lavorativo dei ristretti;
- l'Avviso, in attuazione del progetto Ripartiamo Insieme (intervento sub a), ha inteso finanziare corsi di formazione professionale, con classi di 10 detenuti per ciascun corso, finalizzati al rilascio di

“Qualifica professionale di livello 3 EQF per le Figure appartenenti al gruppo/livello A (operatori/operatrici) del R.R.F.P., considerata la specificità dei destinatari dell’intervento e, in ragione dei risultati delle pregresse esperienze formative oggetto dell’Avviso.

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)”;

Vista la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 1267 del 20/07/2021 pubblicato sul BURP n.94 del 22/07/2021, e con A.D. n. 1311 del 27/07/2021 di rettifica errore materiale, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021, sono state approvate le graduatorie, delle istanze pervenute in esito al succitato Avviso, dalle quali sono risultate ammesse a finanziamento n.5 proposte progettuali;
- Con A.D. n.201 del 10/02/2022, pubblicato sul BURP n.19 del 17/02/2022, è stato approvato lo schema di Atto Unilaterale d’Obbligo, da far sottoscrivere ai legali rappresentanti dei n.5 soggetti beneficiari dei n.5 progetti ammessi a finanziamento;
- l’Avviso Pubblico al paragrafo F) “Risorse disponibili e vincoli finanziari” illustra in dettaglio il piano finanziario evidenziando che *il costo complessivo ammissibile massimo di progetto è stabilito dal risultato del calcolo per la determinazione del contributo ammissibile considerando le specifiche voci di costo del piano finanziario di progetto immodificabile;*
- l’Avviso Pubblico al paragrafo N) “Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa” e il punto 9 dell’Atto Unilaterale d’Obbligo definiscono in dettaglio il costo orario delle voci di spesa ritenute ammissibili;
- a seguito della sottoscrizione dell’Atto Unilaterale d’Obbligo da parte dei legali rappresentanti degli enti beneficiari e dell’avvio delle attività formative, i n.5 soggetti attuatori hanno trasmesso, via pec al Responsabile del Procedimento, richieste di autorizzazione alla variazione del piano finanziario al fine di un’eventuale rimodulazione degli importi relativi alle singole voci di costo previste ai succitati paragrafi F) e N) dell’Avviso;
- all’interno delle note summenzionate, i soggetti attuatori hanno evidenziato che, in base ad alcune problematiche di carattere organizzativo delle attività formative, emerse in fase di progressivo svolgimento delle stesse, una maggiore flessibilità del piano finanziario avrebbe determinato un più efficace utilizzo delle risorse disponibili, a seconda delle singole esigenze progettuali, che avrebbero necessitato di una riparametrazione dei budget delle varie voci di costo;
- i soggetti attuatori hanno, inoltre, richiesto un diverso bilanciamento delle risorse, sulle voci di costo previste dall’Avviso, al fine di un’ottimale realizzazione di attività formative che coinvolgono differenti target di soggetti destinatari (soggetti ristretti negli istituti penitenziari e soggetti in esecuzione penale esterna) la cui pianificazione ha comportato percorsi alternativi, sia per le ore di formazione in aula che per quelle di tirocinio;
- tra gli obiettivi e le finalità generali contemplate al paragrafo B) dell’Avviso si fa riferimento ad una

progettazione mirata per poter mettere in atto misure volte a concretizzare l'elemento rieducativo e di recupero sociale che deve essere l'asse principale di sviluppo delle misure di detenzione e al fatto che si intendono sperimentare, inoltre, prassi operative e nuove metodologie di lavoro da replicare successivamente all'interno di altre iniziative destinate sia a persone in esecuzione penale sia ad altre tipologie di persone in condizione o a rischio di esclusione sociale;

- il Vademecum relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende, al punto I) della premessa, prevede che il Responsabile di progetto beneficiario del finanziamento sottoponga a Cassa delle Ammende, ai fini della necessaria valutazione, le eventuali modifiche da apportare al progetto e/o al budget di progetto, fornendo le relative motivazioni nonché la documentazione di supporto;
- con nota r_puglia/AOO_137/PROT/16/01/2023/0001177, la Sezione Formazione ha formalmente richiesto un parere autorizzativo a Cassa delle Ammende circa la modifica parziale voci di costo del piano finanziario delle n.5 proposte progettuali ammesse a finanziamento, avanzate dai soggetti attuatori delle attività formative, allegandole alla suddetta nota;
- con nota nota prot. r_puglia /A00-137/PROT/04/04/2023/0009395, la Sezione Formazione ha trasmesso a Cassa delle Ammende un'integrazione documentale alla precedente nota r_puglia/AOO_137/PROT/16/01/2023/0001177, inviando un file con il dettaglio della rimodulazione delle voci di costo di progetto, alla luce delle richieste avanzate dai soggetti attuatori;
- con nota prot. m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U, acquisita agli atti della Sezione Formazione con nota r_puglia/AOO_137/PROT/04/05/2023/0012299, trasmessa via pec in data 03/05/2023, il Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende ha autorizzato la rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1", evidenziando che questa è motivata dalla necessità di consentire la prosecuzione del progetto sulla base delle mutate esigenze emerse in corso di realizzazione degli interventi e che la rimodulazione delle voci di costo rispetta i criteri di valutazione dell'utilità e della congruità dei programmi e progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende;
- che tale modifica non determina un'alterazione del costo complessivo di ogni singolo progetto che si attesta ad euro 114.505,00, così come previsto al Paragrafo F) dell'Avviso.

Tanto premesso e considerato, con il presente Atto si sottopone l'adozione della seguente proposta:

Presad'atto della nota prot "m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U" del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende- Ministero della Giustizia- di autorizzazione della rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del suddetto Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

LA DIRIGENTE

- Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- Viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n.62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii;
- 2) di approvare le risultanze e gli esiti del provvedimento istruttorio agli atti di questa Sezione;
- 3) di prendere atto della nota prot "m_dg.GDAP.03/05/2023.0179685.U" del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende- Ministero della Giustizia- di autorizzazione della rimodulazione del piano finanziario del progetto "Ripartiamo insieme – Sub 1";
- 4) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994;
- 5) che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii..

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine:

è immediatamente esecutivo;

b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";

d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

La Dirigente della Sezione Formazione

Avv. Monica Calzetta

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti, che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie e non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale

**Il Funzionario Istruttore
Responsabile del Procedimento**

Dott. Antonio Montillo